Azienda Speciale Consortile "Oglio Po"

sub-allegato 1A

La sottoscritta Mariagrazia Tripodo, in qualità di Rappresentante legale dell'Ente capofila dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito territoriale di "Oglio Po", in rappresentanza di tutti i Comuni afferenti all'Ambito territoriale

CHIEDE

la quota premiale, a seguito della valutazione del Gruppo tecnico regionale, secondo quanto previsto dalla DGR 19 aprile 2021 n. XI/4563, per il raggiungimento degli obiettivi delle seguenti macroaree di policy programmati e realizzati a livello di Ambito in quanto formato a seguito della DGR 7631/2017:

☐ A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale
X B. Politiche abitative
☐ C. Promozione inclusione attiva
☐ D. Domiciliarità
☐ E. Anziani
☐ F. Digitalizzazione dei servizi
☐ G. Politiche giovanili e per i minori
☐ H. Interventi connessi alle politiche per il lavoro
☐ I. Interventi per la famiglia
X J. Interventi a favore di persone con disabilità

Titolo dei progetti:

1. AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE E L'INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (All. n. 11 al PDZ 2021/2023)
2. CREAZIONE DELL'AGENZIA PER LA COMUNITA' DELL'ABITARE (All. n. 12 al PDZ 2021/2023)

Si allegano alla presente richiesta i Progetti per la realizzazione degli obiettivi, secondo lo schema regionale, e la relativa documentazione di supporto.

Viadana, 18/02/2022

Firma Rappresentante Legale
Prof.ssa Mariagrazia Tripodo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

sub-allegato 1B

All. n. 11 al PDZ 2021/2023

SCHEDA PROGETTO N. 1

Titolo progetto: AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE E L'INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Macroarea di policy *(specificare la macroarea barrando la casella corrispondente)*

- ☐ A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale
- ☐ B. Politiche abitative
- ☐ C. Promozione inclusione attiva
- ☐ D. Domiciliarità
- ☐ E. Anziani
- ☐ F. Digitalizzazione dei servizi
- ☐ G. Politiche giovanili e per i minori
- ☐ H. Interventi connessi alle politiche per il lavoro
- ☐ I. Interventi per la famiglia
- ☒ J. Interventi a favore di persone con disabilità

Punti chiave previste dalle macroaree di policy *(specificare i punti chiave barrando la casella corrispondente)*

Indicare i punti chiave, tra quelli previsti nella tabella seguente (Appendice 1 dell'Allegato A della DGR n. XI/4563) e corrispondenti alla macroarea di policy scelta, che si intendono sviluppare nelle attività per il raggiungimento dell'obiettivo. **Indicare almeno un punto chiave.**

Macroarea di policy	Punti chiave
A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale	☐ Vulnerabilità multidimensionale ☐ Nuova utenza rispetto al passato ☐ *Working poors* e lavoratori precari ☐ Famiglie numerose ☐ Famiglie monoreddito
B. Politiche abitative	☐ Allargamento della platea dei soggetti a rischio ☐ Vulnerabilità multidimensionale ☐ Qualità dell'abitare ☐ Allargamento della rete e coprogrammazione ☐ Nuovi strumenti di governance (es. agenzie per l'abitare)
C. Promozione inclusione attiva	☐ Facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva ☐ Sviluppo delle reti

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Macroarea di policy	Punti chiave
D. Domiciliarità	☐ Flessibilità ☐ Tempestività della risposta ☐ Allargamento del servizio a nuovi soggetti ☐ Ampliamento dei supporti forniti all'utenza
E. Anziani	☐ Rafforzamento degli strumenti di *long term care* ☐ Autonomia e domiciliarità ☐ Personalizzazione dei servizi ☐ Accesso ai servizi ☐ Ruolo delle famiglie e del caregiver ☐ Sviluppo azioni LR 15/2015 ☐ Rafforzamento delle reti sociali ☐ Contrasto all'isolamento
F. Digitalizzazione dei servizi	☐ Digitalizzazione dell'accesso ☐ Digitalizzazione del servizio ☐ Organizzazione del lavoro ☐ Integrazione e rafforzamento del collegamento tra i nodi della rete
G. Politiche giovanili e per i minori	☐ Contrasto e prevenzione della povertà educativa ☐ Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica ☐ Rafforzamento delle reti sociali ☐ Prevenzione e contenimento del disagio sociale e del suo impatto sulla salute
H. Interventi connessi alle politiche per il lavoro	☐ Contrasto alle difficoltà socioeconomiche dei giovani e loro inserimento nel mondo del lavoro ☐ NEET
I. Interventi per la famiglia	☐ Caregiver femminile familiare ☐ Sostegno secondo le specificità del contesto familiare ☐ Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio ☐ Contrasto e prevenzione della violenza domestica ☐ Conciliazione vita-tempi ☐ Tutela minori
J. Interventi a favore di persone con disabilità	☒ Ruolo delle famiglie e del caregiver ☒ Filiera integrata che accompagni la persona nel percorso di vita fino al Dopo di Noi

Obiettivo progetto (max 600 parole)

Obbietto generale del progetto presentato dall'Ambito Territoriale Oglio Po è quello della creazione e messa a regime di un'Agenzia per la Vita Indipendente operante sull'intero territorio.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

La creazione dell'Agenzia per la vita indipendente ha come obiettivo specifico la definizione di processi finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione, all'accompagnamento in uscita da percorsi socio-riabilitativi, alla de-istituzionalizzazione. Ulteriore obiettivo del progetto è contrastare ogni forma di isolamento e di segregazione, e intervenire in risposta al bisogno di opportunità concrete e accessibili per fare esperienze di inclusione sociale e vita indipendente. Inoltre, fungerà da ente catalizzatore di risorse e promotore di azioni sul territorio con il fine di sostenere l'iniziativa dal basso (singoli, gruppi informali, associazioni, cooperative sociali, ecc.) e la sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale e della vita autonoma e indipendente.
Il diritto alla progettazione individuale in favore della vita indipendente deve essere riconosciuto a tutte le persone con disabilità, senza alcuna limitazione riguardante il reddito o il patrimonio disponibile, l'età o la tipologia di menomazione o il livello di intensità del bisogno di sostegno.
Scopo dell'Agenzia per la vita indipendente è anche quello di accogliere e operare secondo input territoriali e in modo globale insieme alle persone disabili. L'operato dell'Agenzia sarà guidato da un'ottica di Progetto di Vita che sostenga la persona disabile e la sua famiglia sin dalla minore età, accompagnando la stessa nel suo percorso di crescita già dall'infanzia includendo in modo integrato risorse, progettualità e soggetti della rete applicando una metodologia multidimensionale.
L'Agenzia che stiamo immaginando è un luogo pubblico, un bene pubblico, che parla e dialoga con la comunità e che si mette a disposizione delle persone con disabilità e anche dei loro familiari, così come di volontari e operatori del settore e degli amministratori pubblici per favorire in ogni modo lo sviluppo di un ambiente sociale inclusivo. Ma rimane, ed è anche e soprattutto, un luogo dove le persone con disabilità possono e devono trovare ogni forma di supporto utile per l'espressione delle proprie preferenze, la definizione del proprio progetto individuale e di tutti i sostegni necessari per la sua implementazione.
La normativa di riferimento per la sperimentazione dei progetti di vita indipendente dispone che, nella elaborazione e formulazione dei progetti di vita indipendente, siano previste forme di coinvolgimento attivo del mondo associativo e della comunità di riferimento. Devono essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di *welfare* di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al sostegno e allo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nonché delle diverse organizzazioni operanti nella comunità di riferimento.

ATS che coordina il progetto

ATS Valpadana

Ambiti territoriali coinvolti

Ambito territoriale Oglio Po

ASST coinvolte

ASST DI MANTOVA e ASST DI CREMONA

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Altri Enti coinvolti

Tutti gli enti del Terzo settore che siano interessati a co progettare l'istituzione e l'organizzazione dell'Agenzia e a cogestire i relativi servizi e attività in partenariato pubblico/privato sociale, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità e dei loro famigliari, i presidi riabilitativi e le aziende sanitarie locali, gli istituti scolastici e i centri di formazione professionale.

Modalità di integrazione (max 600 parole)

Indicare le modalità scelte per garantire l'integrazione tra gli attori coinvolti, la ricomposizione delle risorse messe a sistema e i modelli di governance di monitoraggio dei processi di integrazione (cabine di regia territoriali, figure responsabili del processo, ecc.).

Il nostro territorio vede la partecipazione del sub ambito viadanese alla sperimentazione promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a partire dal 2014, mentre il sub ambito casalasco ha aderito alla sperimentazione a partire dall'anno 2021. La differente esperienza maturata dai due territori necessita di alcuni passaggi per essere ricomposta, soprattutto in termini di conoscenza e condivisione di approcci metodologici, bisogni ed obiettivi con le comunità di riferimento.
In quest'ottica, puntando alla creazione di un'Agenzia di ambito Oglio Po, che si strutturi nel segno dell'integrazione, si prevede l'avvio di un percorso a garanzia della valorizzazione e del rispetto dei reciproci territori di riferimento: la convergenza e l'integrazione si realizzeranno sulla base della necessità di favorire la piena affermazione del diritto alla vita indipendente per tutte le persone con disabilità. Si prevede l'elaborazione di budget integrati di progetto con previsione di investimenti modulabili in funzione degli obiettivi raggiunti e consolidati, e una chiara identificazione delle responsabilità di realizzazione e monitoraggio (*case management*) degli interventi.
In questa ipotesi, l'Agenzia diviene lo strumento di ricomposizione delle misure, ancora frammentate, che possono essere ricondotte al sostegno per la vita indipendente (Legge112/2016, Pro.Vi, FNA in genere, Legge 162/1998, Voucher disabili, risorse comunali e di ambito, ecc.): il punto di arrivo, traguardo del percorso di formazione del Fondo Unico per la disabilità.

Per garantire l'integrazione tra tutti gli attori coinvolti e definire un percorso di uniformazione dei modelli di intervento, strutturando procedure che favoriscano la ricomposizione delle risorse disponibili/attivabili/ raggiungibili dai vari soggetti coinvolti, ci si propone di avviare:

a) una fase dedicata al coinvolgimento e alla sensibilizzazione degli *stakeholders* da attivare su tutto l'ambito in collaborazione con ASST Mantova e ASST Cremona e con ATS Val Padana e finalizzata a promuovere la condivisione, con tutti i portatori di interesse, delle finalità dell'Agenzia e dei temi legati all'autonomia. Tale attività sarà finalizzata a creare basi solide all'Agenzia al fine di agevolarne l'uscita dall'alveo della sperimentazione e fare in modo che i sostegni per la vita indipendente vengano messi a disposizione di tutte le persone con disabilità;
b) un procedimento, di co-progettazione gestito dall' Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" attivo per tutto l'ambito territoriale, che darà avvio ad una nuova fase avanzata di sperimentazione nella cornice dell'Agenzia

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

che consoliderà il modello operativo derivante dalla sperimentazione effettuata fino ad oggi, coinvolgendo le reti territoriali già informalmente costituite ed arricchite da nuovi soggetti coinvolti durante la fase promozionale di cui al punto precedente. Nell'ambito della co-progettazione l'attività di *case management* verrà messa a disposizione e gestita direttamente dall'Azienda con professionisti qualificati per lo svolgimento di tale ruolo.

Il partenariato previsto è plurale e coinvolto a più livelli:

- livello di governance - verrà istituita una Cabina di regia composta dal Responsabile Unico di progetto dell'ASC Oglio PO, un referente nominato dal Consorzio Casalasco Servizi Sociali e da un responsabile del progetto individuato dal partenariato costituitosi al fine di monitorare le fasi di realizzazione del progetto;
- livello organizzativo/logistico – prevederà la creazione di punti unici di accesso presso luoghi significativi del territorio finalizzati a garantire informazione e il primo contatto con l'Agenzia;
- livello di realizzazione delle progettazioni personalizzate - Il servizio offerto dall'Agenzia dovrà garantire la piena integrazione con tutti i servizi territoriali dell'Ambito e le realtà della comunità locale ed essere fruibile da tutti gli aventi diritto. Dovrà essere garantita l'accessibilità a tutte le risorse (economiche e in termini di servizi/opportunità) disponibili e raggiungibili e un accompagnamento passo-passo, garantito dal consulente di rete/*case manager*, nella definizione e realizzazione del progetto di vita che resta una libera scelta del diretto interessato;
- livello di interazione con la comunità - concretizzerà l'aggancio al territorio mediante l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e promozione delle tecniche di sviluppo di un sistema che favorisca l'*empowerment* e la resilienza. Tali iniziative faciliteranno il coinvolgimento diretto della comunità locale pensato come "luogo" accogliente che acquisisce un atteggiamento proattivo al cambiamento in positivo.

Contesto (max 1200 parole)

Descrivere le condizioni esistenti che spingono alla realizzazione del progetto (es. indicatori socio-economici, condizioni di vulnerabilità diffuse sul territorio, nuova domanda sociale).

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 ha introdotto un vero e proprio cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità, fornendone una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica e giuridica imponendo agli Stati membri di ideare ed implementare interventi che da una modalità settoriale e speciale approdino ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. In questo senso, la Convenzione mira a garantire il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità in situazione di eguaglianza con gli altri per garantirne la piena inclusione all'interno della società. In tale contesto, i primi elementi di cui occorre tener conto sono quelli relativi alla centralità della persona e la sua inclusione nella società.
Ciò che si andrà ad approfondire attraverso la costituzione dell'Agenzia sarà il passaggio dal concetto di adattabilità a quello di inclusione, delle persone con disabilità, in tutti i campi della vita. Il termine migliore per riassumere il compito

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

assunto è *mainstreaming*: una strategia per rendere possibile la piena partecipazione e il coinvolgimento generale delle persone con disabilità ai processi economici e sociali.
Ciò significa sviluppare collaborazioni e iniziative che promuovano l'inclusione nei sistemi scolastici e nel lavoro ma anche nello sport e nelle attività del tempo libero. Si tratta di abbandonare l'ottica dell'assistenza, dell'isolamento dalla vita sociale e dello sviluppo di servizi specializzati, per passare ad una politica che porti alla diminuzione della dipendenza dai sussidi e dall'assistenzialismo totale.
Il nuovo metodo di programmazione comporta, anche a livello locale, l'approfondimento di analisi di contesto in funzione della "costruzione della rete" delle unità di offerta e quindi di una progettazione che richiede capacità di intermediazione, multidisciplinarità e integrazione.

Significativi per il territorio sono i dati raccolti e studiati in merito ai servizi e ai contributi rivolti alla popolazione disabile. Allo scopo di adottare un punto di vista globale, vengono di seguito proposte le analisi degli interventi relativi a tutte le fasce di età della popolazione.
Per l'Ambito Oglio Po i dati rilevabili relativamente al servizio di assistenza ad personam a favore di minori disabili si traducono nella tabella sotto riportata. La spesa per l'anno scolastico in corso (a.s. 2021/2022) è stata definita in modo preventivo e vedrà un consistente aumento dei costi a favore del servizio già assumibile dal consistente aumento dei minori in carico al servizio.

	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021/2022
n. minori assistiti	154	166	187	224
spesa complessiva	€ 1.015.679,505	€ 906.841,97	€ 1.068.210,61	

Leggendo i dati riportati è evidente un costante aumento dei minori disabili che fruiscono del servizio di assistenza ad personam ed un conseguente aumento dei costi sostenuti dagli enti locali.
La flessione osservabile per l'a.s. 2019-2020 coincide con il periodo di emergenza sanitaria. Nel complesso si nota un ricorso sempre maggiore all'impiego di personale educativo per rispondere ai bisogni non superando la logica di assistenza individuale.

L'Ambito territoriale Oglio Po ha visto nel tempo un'evoluzione dell'utilizzo delle risorse derivanti dal Fondo non Autosufficienza. I dati relativi alla misura B1 derivano dalle rilevazioni inviate dall'ATS della Val Padana mentre i dati sulla misura B2 derivano direttamente dalla gestione attuata dal Consorzio Casalasco Servizi Sociali e dall'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po". Il Fondo non Autosufficienza è stata per molto tempo la fonte di finanziamento principale se non unica rivolta alle persone disabili e ha permesso negli anni di realizzare, attraverso la misura B2 vita indipendente (sia per minori che per adulti), una serie di progettualità innovative e personalizzate.

UTENTI PER CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA – MISURA B1 ambito Oglio Po

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

AMBITO OGLIO PO	A) Stato Vegetativo	B) Ventilazione Meccanica	C) Demenza	D) Lesione Spinale	E) Compr. Neurologica	F) Deprivazione Sensoriale	G) Autismo	H) Ritardo Mentale	I) Assistenza 24 ORE	TOT.
2019	2	0	0	0	7	0	10	5	4	28
2020	0	5	11	0	9	0	12	8	12	57
TOTALE ATS	11	11	89	13	75	2	106	56	109	472

Per quanto riguarda la misura B2, la tabella che segue da uno spaccato dell'utilizzo delle risorse negli anni:

	N. DI PERSONE SOSTENUTE PER ANNUALITA' AVVISO				
MISURE	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
SOSTEGNO CAREGIVER	40	34	61	42	69
SOSTEGNO ASS. FAM	12	8	9	12	14
VITA INDIPENDENTE ADULTI	16	9	18	22	9
VITA INDIPENDENTE MINORI	18	22	26	25	22
SOSTEGNO DOMICILIARIETÀ	17	13	Non più finanziato	Non più finanziato	Non più finanziato
POTENZIAMENTO SAD	87	58	Non più finanziato	Non più finanziato	Non più finanziato
SOSTEGNO SOLLIEVO	5	3	Non più finanziato	Non più finanziato	Non più finanziato
TOTALE SPESA	**€ 275.182,70**	**€ 234.163,20**	**€ 265.433,15**	**€ 232.805,86**	**€ 241.560,72**

Il riconoscimento dei contributi a valere sulla misura B2 è subordinato alla valutazione da parte dell'équipe multidimensionale composta del personale afferente agli enti strumentali e da personale messo a disposizione dall'ASST di riferimento. La valutazione può essere svolta anche al domicilio ed è finalizzata alla rilevazione dei bisogni di sostegno della persona disabile, delle sue risorse e comprensione del contesto socio-relazionale di riferimento.

Ulteriore elemento che arricchisce il quadro dei servizi e dei finanziamenti a favore delle persone disabili sono le risorse Dopo di Noi (l. 112/2016), misura innovativa ma di difficile gestione poiché stringente nei requisiti e nelle modalità di applicazione. A partire dal 2017 ad oggi sono state finanziate 42 istanze per il territorio Oglio Po, le stesse hanno dato vita a progetti nuovi come anche proroga di attività già avviate. La maggior parte dei finanziamenti hanno promosso

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

percorsi di sostegno all'autonomia programmati con ente gestore mentre in misura largamente inferiore sono state le richieste di sostegno per interventi infrastrutturali, per ricoveri di pronto intervento e per un progetto di sostegno alla residenzialità. Tali criticità sono appunto sintomo di una complessa gestione delle risorse e la necessità di mettere in rete opportunità e strategie innovative di intervento.

Altre misure innovative per l'impatto economico sono stati i fondi a valere sulla misura Reddito di Autonomia per persone anziane o adulte disabili e la misura Pro.Vi sperimentata in modo congiunto dall'ambito Oglio Po a partire dall'anno 2021. Tali strumenti hanno permesso, anche se in numero esiguo, di strutturare azioni personali e con un'ampia partecipazione della persona beneficiaria attuando anche iniziative non convenzionali e maggiormente rispondenti ai bisogni di socializzazione e di autonomia della persona beneficiaria.

I due enti strumentali gestiscono anche i servizi dedicati al lavoro e all'inclusione sociale. I servizi di riferimento si occupano quindi dell'inclusione socio-lavorativa di persone disabili in rete con i Centri per l'Impiego, le ASST di di competenza, gli enti del terzo settore, ecc. Attualmente tale materia risulta essere di difficile integrazione in quanto il tema lavoro permane di competenza Provinciale, inoltre il territorio Oglio Po manca di una spinta maggiore nell'inclusione socio-lavorativa che includa si le cooperative per il lavoro ma che ampli anche lo sguardo ad un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti economico-produttivi locali.

In conclusione, con l'emergenza sanitaria, alcune criticità già rilevate e legate funzionamento standard dei servizi diurni e residenziali hanno imposto una riflessione; emerge quindi la necessità di programmare e sviluppare progetti innovativi sul territorio che rispondano in modo efficace ai bisogni di sostegno e di autonomia, anche relazionale, delle persone disabili.

Aspetti che rendono innovativo il progetto (max 600 parole)

Sulla base del contesto per cui avviene la progettazione, descrivere gli aspetti che rendono innovativo il progetto, anche rispetto ad altre esperienze intra o extra Ambito.

Gli elementi innovativi del progetto sono rappresentati dai seguenti fattori:

- la co-progettazione che, pur garantendo il mantenimento di una regia pubblica, si individua come metodo di ingaggio di una rete multiforme di soggetti con caratteristiche, natura e competenze diverse che dovranno coordinarsi intorno ad un unico progetto ed in particolare intorno ad un principio etico che prevede la centralità del benessere comunitario. Si rende necessario abbandonare logiche di profitto a favore di sistemi finalizzati allo sviluppo di comunità e incremento di capitale sociale;
- l'Agenzia pone le proprie basi su una sperimentazione pluriennale che ha concretizzato la struttura reticolare di supporto che appare matura per coordinarsi e garantire un approccio "*one-stop-shop*" come risposta ai bisogni individuali compositi portati dalle persone ai diversi servizi territoriali;
- la centralità della figura del Consulente di rete o *case manager*. Il Consulente accompagna la persona in un percorso di consapevolezza e di emancipazione e la coinvolge in relazione all'ambiente circostante, per

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

migliorarne l'inclusione e dunque la qualità della vita. È un esperto conoscitore del territorio che ha competenze plurime in campo socio relazionale ma anche di mediazione sociale e di gestione del lavoro in contesti multiprofessionali;

- il progetto propone la rottura della logica del "servizio-utente" a favore di una logica di condivisione e riconoscimento della possibilità di trovare energie e motivazioni da parte di chi ha il problema. Anche quando la capacità decisionale è ridotta o compromessa ci si prefigge di promuovere quelle interazioni virtuose che favoriscono l'empowerment;
- l'Agenzia rappresenta un punto unico di riferimento dove le persone con disabilità possono e devono trovare ogni forma di supporto utile per l'espressione delle proprie preferenze, la definizione del proprio progetto individuale e di tutti i sostegni necessari per la sua implementazione oltre che strumento di ricomposizione delle risorse, ancora frammentate, che possono essere ricondotte al sostegno per la vita indipendente.

Definizione delle attività (max 2400 parole)

Descrivere le attività di progetto per il raggiungimento dell'obiettivo.

Le attività devono prevedere delle fasi progettuali, con l'indicazione dei compiti specifici attribuiti ai singoli enti coinvolti, ATS ASST e Terzo settore compresi.

I soggetti della rete coinvolti nella realizzazione dell'Agenzia riassumono le proprie attività nel modo seguente:

- Azienda Speciale Consortile Oglio Po – funge da capofila del progetto, è responsabile unico del procedimento per la conseguente procedura di co-progettazione, partecipa alla Cabina di regia, organizza e articola i punti di accesso unici sul proprio territorio di competenza, mette a disposizione il proprio personale per la realizzazione dei progetti personalizzati (raccolta istanze, valutazioni, programmazioni, ecc.), funge da catalizzatore per il proprio territorio e da punto di riferimento per le reti informali locali, promuove le attività svolte e le pubblicizza;
- Consorzio Casalasco Servizi Sociali – partecipa alla Cabina di regia, organizza e articola i punti di accesso unici sul proprio territorio di competenza, mette a disposizione il proprio personale per la realizzazione dei progetti personalizzati (raccolta istanze, valutazioni, programmazioni, ecc.), funge da catalizzatore per il proprio territorio e da punto di riferimento per le reti informali locali, promuove le attività svolte e le pubblicizza;
- ASST di Cremona – funge da soggetto di interesse in grado di segnalare situazioni specifiche, bisogni a cui rispondere e fruire dei servizi promossi dall'Agenzia, inoltre il personale verrà coinvolto nelle équipe multiprofessionali dedicate alle valutazioni dei progetti e verrà chiesto di promuovere le iniziative organizzate dall'Agenzia stessa;
- ASST di Mantova – funge da soggetto di interesse in grado di segnalare situazioni specifiche, bisogni a cui rispondere e fruire dei servizi promossi dall'Agenzia, inoltre il personale verrà coinvolto nelle équipe multiprofessionali dedicate alle valutazioni dei progetti e verrà chiesto di promuovere le iniziative organizzate dall'Agenzia stessa;
- ATS della Val Padana – funge da punto di riferimento per il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse utili per il finanziamento dei progetti personalizzati (FNA B2, Dopo di Noi, ProVi., ecc.) e verrà chiesto di promuovere le iniziative organizzate dall'Agenzia stessa;

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

- Enti del terzo settore – parteciperanno alla procedura di co-progettazione secondo le linee di intervento definite nell'avviso, pertanto fungeranno da partner per la costruzione dell'Agenzia per la vita indipendente;
- Comunità, gruppi informali, persone beneficiarie – non si tratta solamente di soggetti che fruiranno dei servizi promossi dall'Agenzia poiché con la partecipazione delle persone disabili alla redazione dei propri progetti personalizzati e con la raccolta di riscontri e contributi dal territorio, questi stessi soggetti daranno un contributo *bottom-up* all'Agenzia e alle sue attività.

Le fasi di realizzazione delle attività si articoleranno nel seguente modo:

1. FASE DI PROMOZIONE/SENSIBILIZZAZIONE dedicata al coinvolgimento degli *stakeholders* da attivare su tutto l'ambito in collaborazione con ASST Mantova e ASST Cremona e con ATS Val Padana e finalizzata a promuovere la condivisione, con tutti i portatori di interesse, delle finalità dell'Agenzia e dei temi legati all'autonomia, nella consapevolezza che la vita indipendente delle persone con disabilità, in qualunque modo la si definisca, non è ancora un diritto pienamente riconosciuto e rispettato. Tale attività sarà finalizzata a creare basi solide all'Agenzia al fine di agevolarne l'uscita dall'alveo della sperimentazione e fare in modo che i sostegni per la vita indipendente vengano messi a disposizione di tutte le persone con disabilità ed in prospettiva di tutte le persone in difficoltà e a rischio di scivolamento nella zona grigia della dipendenza dai servizi.
2. FASE DI CO-PROGETTAZIONE – Prevede l'elaborazione della progettazione degli interventi e delle attività. Il progetto definitivo sarà "unitario" pertanto l'assetto progettuale ed il relativo partenariato (anche di tipo plurale) saranno la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione che verrà gestito da ASC Oglio Po. In questa fase si prevede, su indicazioni della Cabina di Regia, il coinvolgimento di: enti del Terzo settore che siano interessati a co progettare l'istituzione e l'organizzazione dell'Agenzia e a cogestire i relativi servizi e attività in partenariato pubblico/privato sociale, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità e dei loro famigliari. Unitamente agli ETS sarà previsto anche il coinvolgimento di soggetti diversi dagli ETS, per la realizzazione di attività funzionali ed essenziali all'attuazione di quelle poste in essere dagli ETS;
3. FASE DI SPERIMENTAZIONE – Partenariato pubblico/privato
   L'Agenzia per la vita indipendente deve caratterizzarsi come un luogo pubblico, di facile accesso per le persone con disabilità e per i loro familiari, così come per tutte le persone interessate a rendere l'ambiente sociale maggiormente inclusivo. In particolare l'Agenzia per la vita indipendente mette a disposizione delle persone con disabilità tutti i servizi e i supporti necessari per la predisposizione del proprio progetto individuale.
   L'Agenzia per la vita indipendente territoriale diviene lo strumento di ricomposizione delle risorse oggi frammentate che possono e devono essere messe a disposizione dei progetti individuali per la vita indipendente delle persone con disabilità.

Le attività che caratterizzano l'Agenzia per la vita indipendente sono:

a. Accesso unitario alla rete dei servizi e dei supporti necessari alla predisposizione del progetto individuale per la vita indipendente ovvero:
   - accettazione della richiesta di progetto individuale, per nome e per conto dell'insieme della rete di servizi pubblici dell'area sanitaria e sociale del territorio;

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

- supporto all'espressione di desideri, preferenze, mete della persona con disabilità;
- supporto alla Valutazione multidimensionale della condizione di vita e dei bisogni da parte della persona con disabilità, a partire dalla definizione dei sostegni e degli interventi necessari per permettere alla persona di poter partecipare al processo di valutazione e di poter esprimere il proprio punto di vista;
- definizione e stesura del progetto personalizzato e del relativo Budget di salute;
- attivazione di tutte le risorse disponibili (pubbliche e private, personali, familiari e comunitarie, formali e informali) e offerta di supporti anche di carattere amministrativo;
- monitoraggio, valutazione e riprogettazione.

b. Sportello informativo sulle tematiche della disabilità e in particolare sul diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale. Inoltre, l'Agenzia prevede attività e iniziative di:
   - supporto agli adempimenti di carattere amministrativo, anche tramite accordo con centri e servizi dedicati;
   - supporto alla progettazione di interventi volti a migliorare la complessiva accessibilità degli ambienti;
   - formazione dei diversi operatori coinvolti nei progetti;
   - sostegno e formazione familiari;
   - attivazione e sensibilizzazione della comunità, con anche iniziative culturali;
   - sostegno alla protezione giuridica "per la presa di parola" delle persone con disabilità.

Inoltre, l'Agenzia potrà verificare la possibilità di:

- promuovere ogni altra attività e iniziativa ritenuta necessaria e utile alla promozione e rispetto del diritto alla vita indipendente di tutte le persone con disabilità del territorio;
- divenire attrazione di risorse per progetti di promozione e a sostegno per la vita indipendente;
- promuovere accordi con altri enti utili e necessari a supporto dei progetti di vita indipendente come ad esempio Caf e Patronati, Inps e Inail, Agenzia Mediazione Lavoro, ecc.

Il profilo dell'Agenzia che si sta delineando è chiaramente flessibile. La dotazione di personale non potrà quindi che essere definita caso per caso, situazione per situazione.
L'Agenzia dovrà quindi avere un suo progetto da cui ricavare le competenze e le risorse necessarie per funzionare.
L'Agenzia per la vita indipendente definisce le competenze e le professionalità necessarie al proprio funzionamento.
Per poter garantire l'implementazione delle funzioni essenziali di supporto alla progettazione individuale per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, l'Agenzia garantirà la presenza di:

- *Case Manager*
- Consulenti alla pari
- Educatori professionali
- Attivatori di comunità
- Assistenti personali
- Mediatori familiari
- Consulenti sul tema dell'abbattimento barriere architettoniche o per la realizzazione di soluzioni domotiche personalizzate

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

- Tutor per l'orientamento e l'avviamento al lavoro
- Assistenti sociali dell'ambito

Al processo di valutazione multidimensionale concorrono gli operatori di area sociale e di area sanitaria dell'ASST territoriale, e tutte le competenze ritenute necessarie, presenti nel sistema sociosanitario regionale (a solo titolo di esempio, i medici di medicina generale, gli specialisti, i centri di riabilitazione, gli enti gestori di unità di offerta, ecc.).

Nella fase di progettazione dell'Agenzia per la vita indipendente si presterà particolare attenzione a fornire alle persone con disabilità il necessario bagaglio di informazioni e dati essenziali per affrontare alcuni momenti e fasi di passaggio della vita particolarmente delicati, nello specifico:

- la scelta della scuola superiore e la definizione dei progetti riabilitativi, educativi e scolastici già orientati alla definizione di progetti individuali per la vita indipendente dei ragazzi con disabilità;
- la fuoriuscita dal nucleo familiare di origine, che deve avvenire in base al progetto personalizzato per la vita indipendente e non al venir meno del sostegno familiare;
- l'invecchiamento delle persone con disabilità, con l'adeguata e progressiva rimodulazione dei sostegni sempre in base al progetto personalizzato e senza alcun vincolo o automatismo di carattere amministrativo.

In base alle indicazioni emerse in fase di progettazione personalizzata per la vita indipendente, la persona con disabilità potrà abitare, lavorare o dedicarsi ad attività produttive, e vivere le relazioni sociali nei luoghi e negli ambiti "destinati a tutta la popolazione."

L'orientamento al rispetto e alla promozione del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale, consente di pensare agli ambienti sociali ordinari come i luoghi di elezione di vita delle persone con disabilità e anche alla possibilità che una parte significativa dei sostegni necessari venga garantita alla persona da realtà informali e non necessariamente da quelle di carattere professionale.

Il progetto personalizzato per la vita indipendente deve necessariamente prevedere anche l'impiego di risorse ed energie dedicate, a sostenere le necessarie modifiche ambientali e culturali per garantire l'inclusione della persona con disabilità negli ambienti per lei di interesse e in generale per l'attivazione della comunità. Il coinvolgimento di risorse informali e comunitarie è condizione necessaria per l'avvio di processi di inclusione sociale.

Le aree specifiche di intervento che prevederà l'avviso di co-progettazione sono:

- Area azioni di sistema
- Area assistente personale
- Area abitare in autonomia
- Area inclusione sociale e relazionale
- Area trasporto sociale
- Area domotica

Integrazione tra macroaree di policy

Indicare una eventuale trasversalità tra due o più macroaree di policy.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

La realizzazione dell'Agenzia per la vita indipendente intende operare in modo integrato su diverse linee di policy integrando aspetti di vita diversificati ma complementari.
Le macroaree coinvolte sono:

- Politiche abitative
- Promozione inclusione attiva
- Domiciliarità
- Interventi connessi alle politiche per il lavoro
- Interventi per la famiglia

Il tema dell'abitare e del lavoro sono centrali in qualsiasi progetto di autonomia finalizzato ad evitare l'istituzionalizzazione a favore della domiciliarità o la cronicizzazione del disagio. La famiglia risulta essere un'area fondamentale di intervento poiché non si può parlare di inclusione attiva se non si prende in considerazione il contesto familiare e la comunità in cui si inserisce. L'intero nucleo deve essere coinvolto nella definizione del proprio progetto di vita o di quello di un suo componente.

Deliverable e indicatori di risultato (max 1200 parole)

Descrivere i risultati che devono essere prodotti per completare le attività o parte di esse (deliverable intermedi), avendo cura di indicare per ogni deliverable degli indicatori di risultato, che garantiscano in fase di monitoraggio della realizzazione del progetto una misurabilità tra obiettivi posti e risultati effettivamente ottenuti.

FASI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO
FASE DI PROMOZIONE SENSIBILIZZAZIONE	1. Aver maggiore conoscenza delle esigenze e potenzialità della comunità; 2. Attivare una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per la risoluzione delle problematiche individuate; 3. Razionalizzazione e ricomposizione delle risorse pubbliche disponibili e l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili; 4. Costruzione di un clima di reciproca fiducia quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.	- N. partecipanti alle iniziative aperte - N. eventi realizzati - N. soggetti impegnati nell'effettiva realizzazione degli eventi - N. patrocini da enti locali - N. prodotti grafici e stampe - N. realizzazione progetti con risorse integrate
FASE DI CO-PROGETTAZIONE	1. Definizione di un unico progetto condiviso per la realizzazione dell'Agenzia quale luogo di sintesi di più tipologie di intervento finalizzate	- N. enti del terzo settore che partecipano alla procedura di co-progettazione

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

	ad un unico obiettivo condiviso che consiste nella realizzazione di un progetto di vita creato e realizzato dalla persona con il supporto di un consulente di rete;	- Stipula della convenzione con i partners
FASE DI SPERIMENTAZIONE	1. Garantire facilità di accesso all'informazione e all'Agenzia; 2. Adottare una procedura unica di gestione delle situazioni prese in carico e le relative competenze dei diversi attori coinvolti; 3. Garantire un ampio coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio anche attraverso la definizione di protocolli operativi; 4. Favorire il coinvolgimento diretto nel progetto di consulenti alla pari prevedendo percorsi di formazione specifica; 5. Sviluppare le relazioni con le collettività di riferimento	- N. punti unici di accesso attivati - Realizzazione di una procedura unica per la presa in carico - N. protocolli d'intesa con ASST e reti formali e informali - N. percorsi formativi rivolti agli operatori dei servizi - N. assistenti personali coinvolti nella realizzazione dei progetti - N. di consulenti alla pari coinvolti nei progetti - N. percorsi formativi rivolti ad assistenti personali e consulenti alla pari - Creazione di un Registro per assistenti personali - N. eventi aperti volti alla promozione e alla sensibilizzazione - N. partecipanti agli eventi aperti

Le azioni promosse sul territorio verranno condivise sulle pagine social dei due enti strumentali e sulla stampa locale. Inoltre verrà chiesto la diffusione dei materiali grafici agli enti locali, alle ASST e all'ATS della Val Padana. Il monitoraggio che verrà attuato sarà continuativo.

Cronoprogramma

Descrivere per ogni attività, fase progettuale (anche suddivisa per compiti specifici) e per deliverable i tempi di durata e di realizzazione specificando le date di inizio e fine tenendo conto che il progetto deve concludersi entro il 31/12/2023.
Utilizzare come schema il diagramma di Gantt.

numero azione	*Descrizione azione*	*mesi dell'anno 2022*												*mesi dell'anno 2023*											
		gen	*feb*	*mar*	*apr*	*mag*	*giu*	*lug*	*ago*	*set*	*ott*	*nov*	*dic*	*gen*	*feb*	*mar*	*apr*	*mag*	*giu*	*lug*	*ago*	*set*	*ott*	*nov*	*dic*

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

1	PROMOZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE																								
2	CO-PROGETTAZIONE																								
3	FASE DI SPERIMENTAZIONE																								

Risorse

Indicare le risorse economiche (spese da sostenere e entrate a copertura di costi) e umane impiegate per singola attività e fase progettuale, seguendo a titolo esemplificativo lo schema seguente:

Risorse economiche

Intervento/ attività	Costo totale	Entrate da fonti proprie	Entrate da finanziamento Comuni	Entrate da finanziamento ATS	Entrate da finanziamento ASST*	Entrate da finanziamento ... (es. FNPS, Enti terzo settore, ...; descrivere altre tipologie) UNA PER COLONNA
Gestione attività di PROMOZIONE/SENSIBILIZZAZIONE	€ 2.150,00			€ 150		€ 2.000,00 PREMIALITA'

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - *Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Gestione attività di co-progettazione	€ 4.150,00	€ 4.000,00		€ 150		
Sperimentazione	€ 118.200,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 200		€ 98.000,00 PREMIALITÀ E FNA (PROVI)

** da definire in base agli esiti della riforma e dei nuovi assetti che verranno definiti*

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po"

Risorse umane (personale)

Tipologia professionale	Proprie	Da Comuni	Da ATS	Da ASST	Da altro ente … (descrivere altri enti uno per colonna)
RUP ASC Oglio Po	1				
Responsabile di progetto CONCASS	1				
Coordinatori di Area	2				
Segreteria	2				
Assistente sociale		10			
Case Manager	2				
Tutor per l'orientamento e l'avviamento al lavoro	3				
Referente per la rendicontazione e il monitoraggio dei finanziamenti			1		
Referenti socio-sanitario per le valutazioni multi-dimensionali				4	
Consulenti alla pari					Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione
psicologo			1		

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Tipologia professionale	Proprie	Da Comuni	Da ATS	Da ASST	Da altro ente … (descrivere altri enti uno per colonna)
Educatori professionali			1		Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione
Attivatori di comunità					Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione
Assistenti personali					Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione
Mediatori familiari					Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione
Mediatori culturali					Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione
Consulenti (abbattimento barriere architettoniche, realizzazione di soluzioni domotiche personalizzate, orientamento e mobilità, autonomia e comunicazione)					Partner co-progettazione in seguito a stipula di convenzione

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Soggetti beneficiari e impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità (max 1200 parole)

Indicare i soggetti beneficiari del progetto, anche dettagliando se necessari diversi soggetti beneficiari per singola attività e fase progettuale. Inoltre, descrivere l'impatto atteso del progetto rispetto ai bisogni dei suoi beneficiari.

Soggetti beneficiari:

- Persone disabili residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Oglio Po – saranno le beneficiarie delle attività e delle progettualità promosse dall'Agenzia; potranno attraverso l'Agenzia accresce le proprie autonomie personali, ampliare il raggio delle relazioni sociali, accresce l'autodeterminazione, diminuire l'assistenzialismo nei confronti dei servizi standardizzati, diventare soggetti attivi del proprio progetto di vita e della comunità di riferimento;
- Famigliari di persone disabili – beneficeranno delle attività e delle progettualità promosse dall'Agenzia; attraverso le attività sviluppate potranno divenire soggetti autonomi e proattivi, essere valorizzati nelle proprie competenze di cura, diverranno protagonisti della propria comunità;
- Servizi pubblici del territorio – sperimenteranno un rinnovamento significativo nelle prassi e nelle metodologie della presa in carico, attueranno un cambio paradigma relativo alla visione del progetto personalizzato e l'impiego del Budget di salute, gioveranno di un maggiore supporto dato dall'implementazione del lavoro di équipe, promuoveranno interventi più efficaci, ottimizzeranno le risorse grazie alla messa a sistema dei fondi a disposizione;
- ETS, ODV e gruppi informali – il coinvolgimento maggiore di questi soggetti permetterà agli stessi di accrescere la propria consapevolezza e le competenze del tessuto sociale, strutturare la solidarietà orizzontale e valorizzare le risorse umane al loro interno.

Il progetto si rivolge in questa prima fase ad un target specifico, quello della disabilità. Tuttavia, l'"autonomia" è un tema centrale che collega e coinvolge potenzialmente molte più aree di *policy*. L'individuo privato dell'autonomia o quando la stessa è ridotta o minata da fattori esterni è potenzialmente in una situazione di malessere/disagio. Molto spesso chi accede ai nostri servizi si trova in una situazione di "deficit di autonomia" per motivi che possono dipendere da fattori di diversa natura: fisici, psichici o economici, congeniti o acquisiti. Queste persone hanno la necessità di recuperare l'equilibrio perduto e molto spesso il tempo è un fattore rilevante per evitare la cronicizzazione del disagio.
Questo progetto può essere considerato una sperimentazione potenzialmente ampliabile ad un target molto più esteso.

Il bisogno che sottende al progetto e alla sua realizzazione è quello di vedere rispettato il diritto alla vita indipendente. Questo significa mettere tutte le persone con disabilità nelle condizioni di poter esprimere i propri desideri e le proprie preferenze in ordine a ogni ambito della vita e di permettere di definire le proprie priorità. Riconoscere il diritto alla vita indipendente significa affermare il primato di queste indicazioni nell'utilizzo di tutte le risorse disponibili sul territorio a partire da quelle pubbliche, siano esse di natura sanitaria, sociale o di altra natura. Significa riconoscere il primato delle scelte della persona rispetto a pure legittime esigenze di carattere amministrativo, economico, gestionale o organizzativo.
All'interno di questo processo di cambiamento è prioritario aprire uno spazio di riflessione rispetto alle nuove declinazioni che possono assumere le unità di offerta socioassistenziali che si configurano come soggetti in grado di promuovere il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - *Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Agli enti gestori dovrà essere riconosciuto il necessario margine di flessibilità per permettere la realizzazione di interventi, così come definiti all'interno del progetto individuale per la vita indipendente.
La sostenibilità è un concetto che non deve essere declinato esclusivamente in termini economici: la vera potenzialità dell'istituzione di un'Agenzia può essere letta anche come l'occasione per avviare un processo di cambiamento, sensibilizzazione e consapevolezza che diventi patrimonio della comunità di riferimento.
Per questo, in prospettiva, sarà cruciale allargare la riflessione non solo alle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità ma all'intera comunità; l'aspetto tecnico, quello economico e quello specialistico dovranno dialogare con il territorio al fine di renderlo pienamente protagonista di questo cambiamento culturale.

Criticità di realizzazione (max 1200 parole)

Indicare eventuali criticità di realizzazione di alcune attività, fasi progettuali e/o deliverable avendo cura di evidenziarne i motivi e le possibili soluzioni.

Per poter realizzare gli obiettivi evidenziati si renderà necessario introdurre una serie di cambiamenti importanti che riguardano in particolare le strategie operative e le procedure adottate da operatori e professionisti dei servizi socioassistenziali e sociosanitari (le équipe socio sanitarie integrate). I cambiamenti delle modalità di lavoro attualmente in uso potranno comportare una certa difficoltà per gli operatori e le operatrici nell'adesione ad un nuovo modello rispetto a routine già consolidate. Sarà necessario favorire l'adozione di una metodologia di lavoro che preveda il superamento dell'autoreferenzialità e l'apertura ad un confronto continuo in équipe multiprofessionali con referenti di enti diversi. Contemporaneamente sarà necessario potenziare le tecniche operative finalizzate all'*empowerment* e ridurre gli interventi riparativi e l'assistenzialismo. Questo richiede certamente un maggior tempo dedicato e una migliore preparazione professionale che avrà sicuramente un impatto economico ma che porterà prevedibilmente nel medio lungo periodo ad una riduzione dei costi di assistenza.
Inoltre, l'introduzione e la sistematizzazione del consulente di rete, quale figura chiave nella progettazione individualizzata, rappresenta un impegno (in termini di tempo/costo) che non può essere ricondotto a figure professionali già impegnate nella gestione diretta dei principali servizi pubblici. Questo professionista deve avere competenze plurime in campo socio relazionale ma anche di mediazione sociale e di gestione del lavoro in contesti multiprofessionali oltre ad essere un esperto conoscitore del territorio e delle risorse/risposte che può offrire. Alla possibile difficoltà nel reperire una o più figure con tali caratteristiche è possibile rispondere attraverso un'attività di *scouting* più orientata alla ricerca delle competenze che al mero titolo di studio.
La ricomposizione delle risorse rappresenta una ulteriore criticità. Il Budget di salute è parte integrante del Progetto individuale per la vita indipendente della persona con disabilità. Con l'espressione Budget di salute, si intende la "definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire alla persona un funzionamento sociale adeguato, attraverso un progetto personale alla cui elaborazione partecipino principalmente la persona con disabilità stessa, la sua famiglia e la sua comunità, ottimizzando l'uso integrato delle risorse diffuse in una logica non prestazionale e frammentata". Concorrono alla formazione del Budget di salute tutte le risorse di carattere pubblico, privato, personale e, se presenti, familiari. Tuttavia, la disponibilità,

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

in particolare delle risorse pubbliche, è sottoposta ad una serie di limitazioni e restrizioni in termini di requisiti e incompatibilità che rendono particolarmente complesso il processo di ricomposizione.
L'ambito territoriale Oglio Po si presenta come frammentato su diversi livelli ma proprio lo strumento della co-progettazione e l'istituzione di un'Agenzia territoriale unica avrà lo scopo e la finalità, insieme alle altre azioni, di accompagnare enti e comunità verso un modello di lavoro condiviso.
Ad oggi la comunità in cui si intende operare è ancora acerba sul piano della sistematizzazione degli interventi ma possiede al contempo le risorse generative che possono essere valorizzate e implementate attraverso il modello qui proposto.

Potenzialità e sostenibilità del progetto nel futuro (max 1200 parole)

Indicare le potenzialità e la sostenibilità del progetto strategico nel medio-lungo periodo.

Le équipe multiprofessionali e le collaborazioni strutturate con il privato sociale favoriscono, oltre alla progettazione personalizzata, anche momenti di *brainstorming* che possono far emergere idee nuove e attività di *fundraising* e di progettazione condivisa. La progettazione per la vita indipendente coinvolge più aree di *policy*: l'integrazione sociosanitaria, la formazione, il lavoro, la famiglia, il tempo libero, ecc. Pertanto, finanziamenti regionali, nazionali e comunitari legati a queste aree possono essere intercettati, quando disponibili, ma richiedono l'impegno di professionalità dedicate per un tempo considerevole che non sempre viene riconosciuto come costo.
Sarà fondamentale sostenere e valorizzare le realtà capaci di generare ambienti di vita assimilabili a quelli familiari, favorendo il passaggio in condizioni ordinarie dell'abitare, ovvero processi di deistituzionalizzazione e di riconversione delle risorse in favore di percorsi inclusivi.
Nell'ambito di questo processo si dovrà prestare grande attenzione alla possibilità di ricomporre le risorse derivanti dal sociale con i fondi di provenienza sanitaria in favore di azioni e interventi finalizzati al miglioramento complessivo delle condizioni di salute delle persone con disabilità, così come previsti dal progetto personalizzato. A tal proposito si richiama il tema centrale dell'integrazione sociosanitaria. Ad oggi le valutazioni multiprofessionali e le consulenze di carattere sanitario/protesico/riabilitative si effettuano facendo ricorso ad equipe sociosanitarie integrate; si auspica un'evoluzione e implementazione di tali collaborazioni nelle future Case della salute.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

sub-allegato 1B

All. n. 12 al PDZ 2021/2023

SCHEDA PROGETTO N. 2

Titolo progetto: CREAZIONE DELL'AGENZIA PER LA COMUNITA' DELL'ABITARE

Macroarea di policy *(specificare la macroarea barrando la casella corrispondente)*

- ☐ A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale
- X B. Politiche abitative
- ☐ C. Promozione inclusione attiva
- ☐ D. Domiciliarità
- ☐ E. Anziani
- ☐ F. Digitalizzazione dei servizi
- ☐ G. Politiche giovanili e per i minori
- ☐ H. Interventi connessi alle politiche per il lavoro
- ☐ I. Interventi per la famiglia
- ☐ J. Interventi a favore di persone con disabilità

Punti chiave previste dalle macroaree di policy *(specificare i punti chiave barrando la casella corrispondente)*
Indicare i punti chiave, tra quelli previsti nella tabella seguente (Appendice 1 dell'Allegato A della DGR n. XI/4563) e corrispondenti alla macroarea di policy scelta, che si intendono sviluppare nelle attività per il raggiungimento dell'obiettivo. Indicare almeno un punto chiave.

Macroarea di policy	Punti chiave
A. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale	☐ Vulnerabilità multidimensionale ☐ Nuova utenza rispetto al passato ☐ *Working poors* e lavoratori precari ☐ Famiglie numerose ☐ Famiglie monoreddito
B. Politiche abitative	X Allargamento della platea dei soggetti a rischio X Vulnerabilità multidimensionale X Qualità dell'abitare X Allargamento della rete e co programmazione X Nuovi strumenti di governance (es. agenzie per l'abitare)

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Macroarea di policy	Punti chiave
C. Promozione inclusione attiva	☐ Facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva ☐ Sviluppo delle reti
D. Domiciliarità	☐ Flessibilità ☐ Tempestività della risposta ☐ Allargamento del servizio a nuovi soggetti ☐ Ampliamento dei supporti forniti all'utenza
E. Anziani	☐ Rafforzamento degli strumenti di *long term care* ☐ Autonomia e domiciliarità ☐ Personalizzazione dei servizi ☐ Accesso ai servizi ☐ Ruolo delle famiglie e del caregiver ☐ Sviluppo azioni LR 15/2015 ☐ Rafforzamento delle reti sociali ☐ Contrasto all'isolamento
F. Digitalizzazione dei servizi	☐ Digitalizzazione dell'accesso ☐ Digitalizzazione del servizio ☐ Organizzazione del lavoro ☐ Integrazione e rafforzamento del collegamento tra i nodi della rete
G. Politiche giovanili e per i minori	☐ Contrasto e prevenzione della povertà educativa ☐ Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica ☐ Rafforzamento delle reti sociali ☐ Prevenzione e contenimento del disagio sociale e del suo impatto sulla salute
H. Interventi connessi alle politiche per il lavoro	☐ Contrasto alle difficoltà socioeconomiche dei giovani e loro inserimento nel mondo del lavoro ☐ NEET
I. Interventi per la famiglia	☐ Caregiver femminile familiare ☐ Sostegno secondo le specificità del contesto familiare ☐ Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio ☐ Contrasto e prevenzione della violenza domestica ☐ Conciliazione vita-tempi ☐ Tutela minori
J. Interventi a favore di persone con disabilità	☐ Ruolo delle famiglie e del caregiver ☐ Filiera integrata che accompagni la persona nel percorso di vita fino al Dopo di Noi

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Obiettivo progetto (max 600 parole)

"…Intorno al tema dell'abitare non si rileva solamente una problematica legata a" l'avere una casa", altri bisogni si legano a questo macro-tema: la casa come luogo di autonomia e di emancipazione (per esempio nel caso di anziani e disabili e altri soggetti deboli); casa come comunità e come luogo della condivisione, del risparmio e della socialità. Il difficile accesso alla casa e l'impossibilità di condurre la propria esistenza in condizioni abitative dignitose, rappresenta uno tra i problemi più gravi, causa di sempre maggiore esclusione sociale…" ***dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali***

Un intervento sociale che ponga al centro la persona e il suo diritto ad una vita dignitosa deve prevedere la valorizzazione e la cura del contesto in cui vive. Si tratta di essere attenti alle "condizioni personali" considerando i fattori di rischio sociale che potenzialmente riguardano tutti, in ogni età, in ogni luogo, in ogni situazione.

Se si adotta un approccio fondato sulla presa in carico della persona e la definizione di un progetto individualizzato finalizzato a conseguire, o riconquistare, la massima autonomia non si può non considerare l'autonomia abitativa come una delle principali dimensioni che determinano il benessere dell'individuo di qualsiasi età e in qualsiasi condizione personale si trovi.

Non a caso il secondo obiettivo/progetto che proponiamo come ambito riguarda il tema dell'autonomia. Riteniamo infatti che vada effettuata un'importante operazione di ricomposizione e di sintesi intorno ad alcuni temi centrali.

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali sottolinea che *"…deve essere riservata la massima attenzione alla sinergia ed alla collaborazione tra settori diversi poiché l'integrazione ed il superamento di logiche eccessivamente settorializzate ed autoreferenziali, è condizione dirimente affinché la cosiddetta presa in carico possa offrire alla persona con il progetto personalizzato opportunità diversificate per realizzare percorsi di autonomia…".*

Le politiche sociali devono essere accompagnate da coerenti politiche abitative, in grado di offrire risposte efficaci ai percorsi di presa in carico finalizzati al conseguimento dell'autonomia da parte delle persone e delle famiglie in condizioni di bisogno aggravate dall'impatto socioeconomico della pandemia da Covid-19.

Il PNRR prevede il finanziamento di interventi di riqualificazione urbana per la cui progettazione è essenziale il contributo diretto e qualificato dei servizi sociali e dedica particolare attenzione al tema dell'abitare nelle sue diverse declinazioni e particolarità riferite al target di destinazione ed al grado di autonomia dei destinatari degli interventi.

Si fa riferimento:

- alla situazione di anziani soli non autosufficienti e alla possibilità di progettare appartamenti autonomi dotati di tecnologie che permettono monitoraggio a distanza e si avvalgono della telemedicina;
- alla realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità
- all'Housing first
- alle Stazioni di posta

L'obiettivo principale del progetto è quello fronteggiare le problematiche di accesso, integrazione e benessere di singoli, nuclei famigliari e comunità rispetto al tema dell'abitare; ciò attraverso la progressiva ideazione e creazione di una struttura, denominata *Agenzia dell'Abitare e* di un sistema di governance, quali punti di riferimento per la

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

programmazione e la gestione delle politiche abitative e di supporto ai cittadini, alle realtà non profit e profit attive nel settore, agli enti pubblici (servizi comunali e ALER).
Il tema dell'abitare si pone come trasversale alle diverse aree di bisogno e l'esistenza di un numero consistente di attori che se ne occupa, rende necessario creare un vero e proprio *luogo* di raccolta dei diversi punti di vista e istanze, punto di incrocio tra domanda e offerta, sia da parte del settore pubblico che da quello privato.
Il progetto ha l'obiettivo di avviare un percorso di armonizzazione delle politiche abitative con le politiche sociali, inteso non solo come integrazione delle varie dimensioni legate ai processi di aiuto al cittadino, ma alla capacità di generare coesione sociale all'interno delle comunità, e in particolar modo in quelle dove la casa ha un elevato impatto sociale e pubblico.
Si ritiene infatti essenziale proseguire l'obiettivo di facilitare la transizione abitativa, attraverso la costruzione di una rete territoriale, in un circuito integrato che permetta di implementare interventi di accompagnamento dei nuclei familiari da una modalità abitativa a un'altra al migliorare delle condizioni economiche degli stessi.
Per la costruzione di una politica abitativa, che sappia porre le basi per l'uguaglianza sociale, è necessario addivenire ad un "patto per l'abitare" che chiami a discutere e a operare con la rete dei soggetti pubblici e privati del territorio che più e meno formalmente si occupano di disagio abitativo, promuovendo spazi di lavoro comune con gli operatori dei servizi sociali, dei servizi sociosanitari e gli ETS favorendo l'utilizzo di spazi sociali in stato di abbandono e includendo le realtà sociali impegnate nella lotta all'emergenza abitativa e al contrato alla povertà, ampiamente intesa, in un approccio multidimensionale.
Se pensiamo al tema dell'abitare non possiamo esimerci dall' individuare determinate situazioni in cui la casa diventa luogo privilegiato per processi di autonomia, cura e sostegno: le persone anziane che permangono al proprio domicilio e che spesso in situazioni di fragilità vedono l'alternarsi di diverse figure sociali e socio sanitarie, le persone con disabilità che a volte necessitano, per vivere in piena autonomia, di ausili e interventi specifici, nuclei familiari ricomposti in cui i minori spesso si trovano a vivere in contesti diversi, eccc..
il tema dell'abitare inoltre impatta fortemente su diverse situazioni, a volte di emergenza (il territorio ha visto recentemente anche a seguito dell'emergenza sanitaria dover collocare persone che si sono trovate improvvisamente senza cargiver di riferimento), a volte legate agli aspetti biografici dei cittadini (ad esempio cittadini presa in carico anche dai servizi della psichiatria, con i quali si affrontano di volta in volta le reali necessità sia della casa sia dell'abitare, nell'accezione dell'autonomia e dell'integrazione sociale).
in tali situazioni si è intervenuti, attraverso una progettazione integrata, garantendo nell'immediato la collocazione abitativa, anche grazie ad una rete di soggetti del terzo settore disponibili alle accoglienze.
Il PNRR punta, con la sua missione 5, a costruire un sistema integrato, in grado di promuovere la domiciliarità e percorsi autonomi delle persone fragili, e questo può venire solo se a fianco della progettazione mirata, viene costruita una governance e una struttura territoriale in grado di mettere a sistema i diversi obiettivi e le diverse opportunità, integrando politiche sociali politiche sanitarie con le politiche abitative.
Una delle principali difficoltà riscontrata nel promuovere una programmazione integrata è rappresentata da un contesto territoriale in cui sono presenti due comuni di medie dimensioni che detengono un livello di conoscenza e di risposta al problema abitativo più specifico (Viadana e Casalmaggiore), ma dove ne comuni dell'ambito sono presenti diversi alloggi pubblici.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

La necessità di programmare a livello di piano di zona, quindi, va incontro al bisogno, in primo luogo, di un'integrazione verticale multilivello capace di favorire un confronto in ottica generativa, fra comuni, ufficio di piano, ASST, privato sociale e agenzie.

ATS che coordina il progetto

ATS Valpadana

Ambiti territoriali coinvolti

Ambito territoriale "Oglio Po"

ASST coinvolte

ASST DI MANTOVA- ASST Cremona

Altri Enti coinvolti

Comuni afferenti all'ambito Oglio Po, ALER BS CR MN, Privato sociale (Associazione La tenda di Cristo, Caritas di Cremona, Cooperativa Progetto Assistenza, Fondazione Busi, Fondazione Mazzucchini, Fondazione Benedini, Centro Antiviolenza Mia (Casalmaggiore), Centro antiviolenza di Mantova, SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) di Viadana e di Piadena Drizzona, Sindacato SUNIA sede di Casalmaggiore, agenzie immobiliari profit del territorio.

Modalità di integrazione (max 600 parole)

Indicare le modalità scelte per garantire l'integrazione tra gli attori coinvolti, la ricomposizione delle risorse messe a sistema e i modelli di governance di monitoraggio dei processi di integrazione (cabine di regia territoriali, figure responsabili del processo, ...).

Complessità è la parola che definisce oggi il sistema delle politiche abitative che riguarda realtà articolate e, talvolta, conflittuali dinamiche sociali.
Complessità è dovuta anche ad aspetti strutturali dovuti alla trasversalità della materia in ambiti diversi e poco abituati a dialogare: si pensi all'urbanistica, alle politiche di rigenerazione urbana, al patrimonio pubblico, alle politiche sociali all'immigrazione, alla sicurezza, alla mobilità sostenibile, alle politiche giovanili.
Di fronte a questo quadro e alla domanda sempre più articolata da parte dell'utenza dei servizi alla persona, sia di carattere sociale che socio sanitario, non ci si può esimere dallo sperimentare nuovi modelli, che facciano da apripista ad approcci innovativi al tema dell'abitare, capaci di fornire servizi e generare un welfare abitativo adeguati ai cambiamenti sociali e personali dei cittadini.
Diverse esperienze ci dicono che è importante iniziare da un lavoro di rete tra soggetti diversi sul tema di welfare abitativo, come punto di partenza volutamente sentito da tutti i soggetti istituzionali e non.
Le esperienze più avanzate a livello nazionale declinano un welfare abitativo sociale di tipo comunitario e di prossimità, che abbina "CASH and CARE", cioè contributi economici e servizi personalizzati, frutto di specifiche

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

progettazioni individuali integrate con un welfare che si spinge verso servizi leggeri di prossimità promuovendo anche incontri virtuosi fra cittadini attivi e bisogni.
Ad oggi il sistema delle risorse risulta alquanto frammentato: vi sono le risorse dell'emergenza abitativa che sono gestite dall'ambito, così come altre risorse vincolate (FNA Provi, dopo di Noi, patti per l'inclusione ecc…) che intercettano le categorie più fragili. Altre risorse legate sia ai progetti sociali che al recupero edilizio pubbliche sono gestite direttamente dagli enti proprietari (es fondo di solidarietà, PNRR ecc..).
Inoltre, vi sono tutte le risorse del privato no profit di sopra descritto che si occupano di accoglienza.
Vi è quindi la necessità di integrare questa frammentazione al fine di convogliare progressivamente l'utilizzo verso finalità comuni.
Al fine di garantire l'integrazione dei soggetti interessati all'innovazione delle politiche per l'abitare si prevede di utilizzare gli strumenti tipici dell'amministrazione condivisa in particolare la coprogrammazione e coprogettazione.
Tali strumenti, oltre a generare valore e un approccio corresponsabile, possono innescare una governance a più livelli.

- Primo livello **tavolo di confronto permanente** sulle politiche abitative. Il tavolo sarà composto dai referenti dei due enti strumentali (Direttori e Presidenti o loro delegati), dal coordinatore del gruppo tecnico, dalle realtà del terzo settore, da un referente di ATS e ASST. Il tavolo svolgerà un ruolo propositivo e finalizzato ad attivare progettualità trasversali, incrementare il lavoro di rete, ricomporre le diverse politiche, promuovere lo scambio di buone prassi, intensificare il rapporto tra pubblico e privato e fungerà da osservatorio in riferimento ai temi dell'abitare;
- Secondo livello **gruppo tecnico di coordinamento**: composto da Direttori dei due enti strumentali o loro delegati, equipe multiprofessionale incaricata dagli enti strumentali, un delegato per l'ALER; sarà il Gruppo tecnico a mettere a sistema le risorse gestionali ed economiche a supporto delle progettualità (comunali, di ambito e regionali, private), a sostenere l'integrazione dei servizi e delle azioni. Sarà individuato tra i funzionari un **coordinatore esperto** che affiancherà il RUP per la gestione delle fasi di co-progettazione con i soggetti del terzo settore.
- Terzo livello **cabina di regia.** Sarà costituita dai referenti degli enti strumentali dei due sub ambiti, dal coordinatore del gruppo tecnico di coordinamento e da un referente nominato dall'ATI costituitasi in seguito alla co-progettazione per la realizzazione della Agenzia anche in considerazione della natura "circolare" di tale metodologia. Svolgerà compiti di controllo, monitoraggio, valutazione relativamente al funzionamento dell'Agenzia.

Contesto (max 1200 parole)

Descrivere le condizioni esistenti che spingono alla realizzazione del progetto (es. indicatori socioeconomici, condizioni di vulnerabilità diffuse sul territorio, nuova domanda sociale, ...).

Il territorio dell'ambito sociale Oglio Po comprende ventisette Comuni, diciassette dell'area di Casalmaggiore e dieci dell'area viadanese, per un totale di 81981 abitanti alla data del 01.01.2021. Complessivamente la superficie

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

territoriale è di 694,32 kmq, con una densità sicuramente più elevata sul versante viadanese, dove anche i Comuni risultano meno "polverizzati".
L'area Oglio Po ha un passato di forte integrazione in ambito sociosanitario, diverse collaborazioni e connessioni sui temi gestionali ambientali e di sviluppo rurale. È un territorio racchiuso – ad eccezione del Comune di Marcaria - dai confini naturali dei fiumi Po e Oglio e con diverse difficoltà collegate ai trasporti: solo alcuni Comuni sono infatti serviti dalla rete ferroviaria Brescia Parma e Milano- Mantova.

Il patrimonio immobiliare pubblico dell'ambito Oglio Po è costituito da 1272 unità abitative di cui 592 appartengono ai ventisette Comuni (46,54%) e 680 appartengono all'ALER BS-CR-MN (53,46%).
Nel sub ambito di Casalmaggiore gli alloggi comunali sono complessivamente n. 266 così suddivisi:
- 23 unità attribuite a servizi abitativi sociali (SAS)
- 222 unità adibite a servizi abitativi pubblici (SAP)

n. 15 unità destinate ad altri usi residenziali.
Nel sub ambito di Viadana gli alloggi comunali sono complessivamente 332:
- 16 unità destinate a servizi abitativi sociali (SAS),
- 286 unità adibite a servizi abitativi pubblici (SAP),
- 30 unità destinate ad altri usi residenziali (venti monolocali e dieci bilocali) riservati alla categoria anziani.

Gli alloggi di proprietà di ALER BS-CR-MN sono complessivamente 680 distribuiti al 65,4% nel territorio del sub ambito di Casalmaggiore (445 Unità, con un distinguo n. 439 SAP e n. 6 alloggi, classificati come altri usi residenziali) e per il restante 34,6% nel sub ambito di Viadana (235 unità SAP).
Il territorio ospita numerose esperienze di residenzialità rivolte a fasce di popolazione fragile, gestite dal terzo settore e che svolgono un importante ruolo di accoglienza, specie nelle situazioni di emergenza abitativa:

- *Casa Paola* appartenente all'associazione *La Tenda di Cristo* è una struttura che rappresenta un punto di riferimento per emergenze, abbandoni, sfratti e altre situazioni di particolari necessità e povertà; ha una capienza massima di settanta posti, mediamente tutti occupati. La tipologia di accoglienza della comunità è un modello di intervento sociale indirizzato a persone e famiglie in estrema difficoltà, collocabile nell'area della riduzione del danno e massimo livello di accessibilità.
- *Casa Diego*, anch'essa gestita dall'associazione *La Tenda di Cristo*, è una casa-famiglia che accoglie minori e madri con figli, dotata di cinque camere, tre destinate all'accoglienza.
- *Casa dell'accoglienza San Giovanni Bosco* gestito dalla *Caritas di Cremona* è composto da due strutture, l'una destinata alla prima accoglienza, l'altra adibita all'accoglienza di secondo livello di madri sole con figli minori, anziani in coppia o soli, famiglie con minori.
- *San Vincenzo Spineda Comunità* è una struttura sperimentale gestita dalla *cooperativa Progetto Assistenza* e destinata all'accoglienza di persone anziane sufficientemente autonome e che necessitano di una collocazione abitativa.
- Alloggi per la fragilità della Fondazione *Busi* (quattordici miniappartamenti), della *Fondazione Mazzucchini* Pomponesco (quattro miniappartamenti) e della *Fondazione Benedini Marcaria* (sedici miniappartamenti)

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - *Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

destinati a persone anziane con lieve inabilità, offrono l'indipendenza di un'abitazione privata e la possibilità di usufruire dei servizi comuni tipici di una RSA.

- *La Corte* gestito *dalla coop. Progetto Assistenza è* un servizio che accoglie maggiorenni con disabilità e persone anziane sole con parziale o temporanea non autosufficienza e offre servizi abitativi di sollievo. La struttura dispone di sette abitazioni singole ed è immersa in un ampio parco.
- *Palazzo Cantoni housing sociale* gestito dalla coop. Papa Giovanni XXIII offre undici alloggi e spazi comuni destinati all'abitare sociale temporaneo, fruibili da persone con bisogni abitativi che non riescono ad accedere al libero mercato o all'edilizia sovvenzionata. L'attività dell'housing Palazzo Cantoni è iniziata nel 2017 ed è in costante aumento.
- *L'appartamento "Un posto per la vita*" messo a disposizione dal Comune di Viadana a favore di donne e minori, gestito dall'azienda consortile Oglio Po e dal Centro antiviolenza di Mantova.
- *La casa del cuore* gestito da "associazione amici del cuore" è una piccola struttura per massimo dodici persone con obiettivi di accoglienza e risocializzazione, destinata quindi a soggetti fragili e vulnerabili carenti di rete familiare o amicale che affrontano un periodo di difficoltà economica e/o sociale.
- Progetti di accoglienza SAI del comune di Piadena Drizzona.
- Programma di residenzialità leggera nel Comune di Casalmaggiore, gestita in modo integrato da ASST Cremona e il consorzio.

Attualmente non possediamo dati provenienti dal settore privato che ci consentano di delineare un quadro della situazione dal punto di vista profit; questo aspetto può essere considerato una lacuna da colmare attraverso il progetto qui presentato.

Aspetti che rendono innovativo il progetto (max 600 parole)

Sulla base del contesto per cui avviene la progettazione, descrivere gli aspetti che rendono innovativo il progetto, anche rispetto ad altre esperienze intra o extra Ambito.

Ad aggi il territorio ha affrontato il tema delle politiche abitative come a sé stante; con la definizione dei piani annuali dell'offerta abitativa si è avviato un nuovo processo di formazione, informazione e sostegno alla residenzialità, che deve trovare maggiore implementazione all'interno delle politiche di welfare.
Il mercato privato non è quasi mai stato coinvolto se non in occasione delle misure regionali di sostegno all'affitto o nelle situazioni di emergenza.
L'innovazione passa attraverso la capacità di costruire modelli non preconfezionati e di saper leggere il contesto per dare risposte dedicate ai bisogni delle comunità. Ecco perché la prima fase del progetto è dedicata alla raccolta e all'analisi dei dati così come al confronto con i diversi soggetti coinvolti pubblici, privati non profit e privati profit. Il fine del progetto è la costruzione di un'Agenzia per la comunità dell'Abitare intesa come luogo dove realizzare una riorganizzazione delle politiche abitative.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" *- Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

L'adozione di una prospettiva di analisi e strategica di azione colloca il progetto in una cornice operativa più ampia che si fonda sulla costruzione di comunità consapevoli, coese e solidali.
La volontà è quella di implementare il passaggio da un concetto di abitare sociale fondato quasi esclusivamente sull'edilizia residenziale pubblica e/o di risposta all'emergenza ad un sistema di offerta abitativa stabile e integrata con l'offerta del non profit, valorizzandone le potenzialità e i meriti e del mercato privato, settore ad oggi inesplorato.
L'innovazione passa attraverso la costruzione di un luogo formale in cui vengono ricomposte le diverse opportunità al fine di rispondere in modo coeso, integrato e complessivo alle necessità dei singoli cittadini, delle famiglie e della comunità.
Attraverso un approccio generativo, inoltre, si ritiene di poter sviluppare forme di solidarietà, collaborazione e corresponsabilità nella gestione della dimensione abitativa, che inevitabilmente dovrà assumere valore come patrimonio dell'intera comunità. Si pensi ad esempio agli anziani che vivono nei quartieri e che possono beneficiare di nuove relazioni con i vicini di casa.
Tale progetto si riferisce in una cornice più ampia di programmazione non solo zonale, ma connessa alle nuove sfide che vengono richieste territori: si pensi alla missione 5 del PNRR, alle misure di inclusione sociale dal piano povertà, alla riforma della normativa a favore dei percorsi di autonomia per persone con disabilità e all'obiettivo di mantenere i cittadini più fragili presso il proprio domicilio, ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione.
Inoltre, tale progetto intende armonizzare due dimensioni fondamentali: la dimensione casa, intensa come luogo fisico, con la dimensione dell'abitare, fatta di regole, di relazioni, di coesione e inclusione. In questo la dimensione dell'abitare si incrocia non solo con il problema casa, ma con dimensioni del vivere legate a particolari fragilità economiche, sanitarie, anagrafiche e biografiche.
Il progetto intende inoltre costruire progressivamente un sistema di regolamenti d'ambito (esempio uno per la gestione degli alloggi transitori di proprietà comunale e ALER rivolti all'emergenza abitativa) e definire insieme gli enti del terzo settore modalità di un periodico aggiornamento riguardo gli alloggi a disposizione per le situazioni di emergenza seguite dai servizi e la collaborazione con i servizi territoriali rispetto alla realizzazione di progetti individuali di accoglienza per le situazioni di emergenza abitativa e promozione di soluzioni abitative che facilitino la reintegrazione nel tessuto sociale di nuclei che hanno concluso un percorso di comunità.

Definizione delle attività (max 2400 parole)

Descrivere le attività di progetto per il raggiungimento dell'obiettivo.
Le attività devono prevedere delle fasi progettuali, con l'indicazione dei compiti specifici attribuiti ai singoli enti coinvolti, ATS ASST e Terzo settore compresi.

Fase Uno: definizione della struttura dell'agenzia e delle figure professionali da incaricare (amministrative e tecniche)

Costituzione di un'equipe multidisciplinare, formata, a livello di ambito in grado di avviare i processi gestionali e programmatori che verranno definiti all'interno della progettazione. L'attenzione dovrà essere rivolta da una parte agli aspetti di supporto anche amministrativi ai cittadini, ai comuni ai servizi sociali, ai servizi sociosanitari, ma dall'altra dovrà sviluppare iniziative di comunità nei contesti a più alto rischio di emarginazione.
Sarà prevista una figura di coordinamento in grado di tenere le fila con i diversi livelli di governance.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

L'equipe multidisciplinare dovrà avere chiare conoscenze del sistema dell'offerta sociale e sociosanitaria a livello territoriale, la capacità di integrarsi con le diverse figure istituzionali, le competenze nell'agire sia in fase di valutazione che in fase di progettazione integrata e mirata alla proattività.
A seguito dalla definizione dell'equipe sarà necessario avviare un primo momento di scambio tra gli operatori della rete al fine di cocostruire lo specifico oggetto di lavoro che vedrà declinato nei percorsi di progettazione. È necessario, vista la complessità del territorio (2 ASST, due enti strumentali, due province) e dal particolare momento di revisione degli attuali assetti sociosanitari, mettere sul piatto le diverse aspettative, le diverse capacità di analisi, le diverse competenze e le modalità di integrazione.

Fase analisi del contesto

Attività 1 mappatura: E necessario comprendere meglio alcuni aspetti ad oggi non facilmente rilevabili se non attraverso una ricerca che coinvolga tutti i soggetti quali una mappa che visualizzi il patrimonio pubblico presente nell'ambito, caratteristiche dei nuclei famigliari (composizione, provenienza, vulnerabilità) nuclei in carico ai servizi sociali e sociosanitari, nuclei morosi, conflittualità conosciute dei servizi, tipologia di domande richieste ai servizi eccetera.
In questa attività sarà necessario il coinvolgimento dei servizi comunali (uffici tecnici e servizi sociali), di Aler e di ASST

Attività 2 avvio di laboratori di comunità: in questa fase in linea con le diverse indicazione del piano di zona, si intende coinvolgere la cittadinanza sui temi dell'abitare, dando voce, in microterritori e/o quartieri, a chi vive le esigenze nel quotidiano e che spesso, nel quotidiano, trova risorse: questa attività è un vero e proprio invito al dialogo finalizzato a superare la modalità di lavoro per sostituendola con il lavorare con.

Fase tre costituzioni del tavolo di rete

Attività 1: costruzione del tavolo di confronto permanente sulle politiche abitative, scambio di buone prassi, attivazione di progettualità trasversali.
L'attività di conduzione del tavolo sarà affidata al coordinatore, e parteciperanno i referenti degli enti strumentali (Consorzio e Azienda) e gli enti aderenti, individuati tramite i processi di costruzione del piano di zona, la cui adesione sarà promossa con specifiche modalità.
Questo tavolo che sarà formalizzato potrà avviare riflessioni congiunte a seguito della socializzazione del lavoro di analisi territoriale che l'equipe e il gruppo di coordinamento sapranno redigere.

Fase Quattro: definizione del modello di Agenzia da sperimentare

Gli apprendimenti delle prime fasi permetteranno di definire una cornice e un modello di agenzia, Costruiti sulle specificità del territorio e in grado di promuovere azioni di programmazione, integrazione e progettazione.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Fase cinque: avvio dei processi di programmazione e coprogettazione.

Attività 1: in questa fase si darà ampio spazio alla coprogettazione sugli aspetti legati all'abitare. L'obiettivo è quello di andare a costruire con gli enti aderenti, una rete capillare di soggetti, in grado di affrontare in modo unitario il tema delle politiche abitative, in connessione con l'agenzia e gli enti istituzionali. La coprogettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione il progetto di massima e il suo piano economico.

Azioni:

- creazione di punti di accesso diffusi finalizzati a offrire informazioni di carattere generale riguardo i servizi sul territorio, accompagnamento verso l'utilizzo dei servizi, consulenza riguardo la regolarità dei contratti, obblighi e diritti assunti, assistenza nell'espletamento delle pratiche di allaccio utenze, trasferimenti di residenza, traslochi, mediazione delle controversie, assistenza riguardo l'inserimento di domande di alloggio pubblico nella piattaforma regionale in risposta ai bandi periodici, accompagnamento alle richieste di mobilità nell'ambito degli alloggi pubblici;
- sensibilizzazione e coinvolgimento del mercato privato, ricerca sul mercato privato di immobili al fine di stipulare contratti di locazione e promozione di contratti a canone concordato; implementazione della rete d'offerta abitativa del sistema in una logica di matching tra domanda e offerta;
- messa in rete dei luoghi di accoglienza del territorio gestite dal privato sociale
- Modelli e prassi di valutazione multidimensionale in grado di attenzionare il tema dell'abitare nelle diverse declinazioni e specificità e di ricomprendere le necessità dal cittadino e del contesto di vita, nella definizione dei progetti personalizzati.

Integrazione tra macroaree di policy

Indicare una eventuale trasversalità tra due o più macroaree di policy.

Macroarea di policy	Punti chiave
K. Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale	Vulnerabilità multidimensionale Nuova utenza rispetto al passato
L. Promozione inclusione attiva	Sviluppo delle reti
M. Domiciliarità	Allargamento del servizio a nuovi soggetti
N. Anziani	Contrasto all'isolamento
O. Digitalizzazione dei servizi	Integrazione e rafforzamento del collegamento tra i nodi della rete
P. Politiche giovanili e per i minori	Rafforzamento delle reti sociali
Q. Interventi per la famiglia	Sostegno secondo le specificità del contesto familiare Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio
R. Interventi a favore di persone con disabilità	Filiera integrata che accompagni la persona nel percorso di vita fino al Dopo di Noi

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Deliverable e indicatori di risultato (max 1200 parole)

Descrivere i risultati che devono essere prodotti per completare le attività o parte di esse (deliverable intermedi), avendo cura di indicare per ogni deliverable degli indicatori di risultato, che garantiscano in fase di monitoraggio della realizzazione del progetto una misurabilità tra obiettivi posti e risultati effettivamente ottenuti.

FASI	RISULTATI ATTESI	Indicatori di risultato
definizione della struttura dell'agenzia e delle figure professionali da incaricare	Individuazione figure professionali Definizione dei compiti e ruoli Costituzione del gruppo tecnico di Coordinamento	Contratti sottoscritti n. di partecipanti e varietà della partecipazione Verbali
mappatura	Aumento delle conoscenze Mappatura del territorio	Questionario di analisi Report dei risultati
Laboratorio di comunità sul tema/problema dell'abitare.	Coinvolgimento di diverse realtà, diversificazione dei punti di vista, coinvolgimento dei cittadini,	n. laboratori n. partecipanti Report
Avvio del tavolo di coordinamento permanente	Ampliamento della rete, nuovi soggetti Messa in comune dei dati e conoscenze acquisite. Approfondimenti	Procedura per l'ingaggio N. enti partecipanti Accordi operativi Verbali
definizione del modello di Agenzia da sperimentare	Messa a sistema di un modello di agenzia e governance in grado di rispondere alle necessità del territorio	Documento programmatico
Avvio della fase di Coprogettazione.	• Ampliamento della rete, incremento delle competenze, qualità dei servizi erogati, • creazione di punti di accesso diffusi finalizzati a offrire informazioni di carattere generale riguardo i servizi sul territorio,	• Avviso pubblico • N Proposte progettuali • n. soggetti pubblici e privati partecipanti • Qualità delle proposte • Incremento del valore a livello di rete • n. punti di accesso e Report delle attività • N. consulenze

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

	accompagnamento verso l'utilizzo dei servizi • sensibilizzazione e coinvolgimento del mercato privato, ricerca sul mercato privato di immobili al fine di stipulare contratti di locazione e promozione di contratti a canone concordato; implementazione della rete d'offerta abitativa del sistema in una logica di matching tra domanda e offerta; • definizione di un modello per la presa in carico delle persone con vulnerabilità in ottica generativa (azioni di contrasto all'isolamento, mediazione ai conflitti, mediazione culturale, ecc…) • messa in rete dei luoghi di accoglienza del territorio gestite dal privato sociale • sviluppo di azioni di comunità nei luoghi di v ita a più alto rischio di fragilità	• n. di prese in carico integrate/ azioni realizzate • n. percorsi di sensibilizzazione ai privati • Convenzioni stipulate • n. azioni programmate/ n. di azioni realizzate / n. di partecipanti attivi nell'organizzazione

Cronoprogramma

Descrivere per ogni attività, fase progettuale (anche suddivisa per compiti specifici) e per deliverable i tempi di durata e di realizzazione specificando le date di inizio e fine tenendo conto che il progetto deve concludersi entro il 31/12/2023. **Utilizzare come schema il diagramma di Gantt.**

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

		2022									2023											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
azioni progettuali																						
definizione della struttura dell'agenzia e delle figure professionali da incaricare																						
costituzione del tavolo di rete inizio dei lavori																						
mappatura																						
laboratori di comunità l tema/problema dell'abitare.																						
Avvio della fase di Coprogettazione.																						
Sperimentazione dell'agenzia																						
avvio delle azioni coprogettate																						
governance																						
gruppo tecnico di coordinamento																						
tavolo di confronto permanente																						
Cabina di regia																						

Risorse

Indicare le risorse economiche (spese da sostenere e entrate a copertura di costi) e umane impiegate per singola attività e fase progettuale, seguendo a titolo esemplificativo lo schema seguente:

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Intervento/ attività	Costo totale	Entrate da fonti proprie	Entrate da finanziamento Comuni	Entrate da finanziamento ATS	Entrate da finanziamento ASST *	premialità	totale
definizione della struttura dell'agenzia e delle figure professionali da incaricare	€ 900,00	€ 900,00		€ 100			€ 900,00
costituzione del tavolo di rete inizio dei lavori	€ 1.200,00	€ 1.200,00		€ 200			€ 1.200,00
mappatura	€ 7.020,00		€ 6.520,00			€ 500,00	€ 7.020,00
lab di comunità tema/problema dell'abitare.	€ 2.408,00		€ 1.408,00			€ 1.000,00	€ 2.408,00
Avvio della fase di Coprogettazione.	€ 4.350,00	€ 3.600,00				€ 750,00	€ 4.350,00
Sperimentazione dell'agenzia	€ 16.000,00					€ 16.000,00	€ 16.000,00
Governance	€ 4.655,00	€ 2.530,00	€ 375,00	€ 200		€ 1.750,00	€ 4.655,00
totale	€ 36.533,00	€ 8.230,00	€ 8.303,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 36.533,00

** da definire in base agli esiti della riforma e dei nuovi assetti che verranno definiti*

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - *Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Tipologia professionale	Proprie	Da Comuni	Da ATS	Da ASST	premialità
Assistente sociale		10	1		
referenti concass	2				
referente asc	2				
Sociologo			1		
coordinatore					3
amministrativo					
tecnico					
referente uffici tecnici		2			

Soggetti beneficiari e impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità (max 1200 parole)

Indicare i soggetti beneficiari del progetto, anche dettagliando se necessari diversi soggetti beneficiari per singola attività e fase progettuale. Inoltre, descrivere l'impatto atteso del progetto rispetto ai bisogni dei suoi beneficiari.

L'unitarietà del progetto prevede che possibili beneficiari siano i cittadini spesso quelli più vulnerabili ma non solo; si ritiene infatti che ripensare alle politiche abitative come strumento non solo per rispondere ai bisogni delle persone, ma come approccio innovativo di messa in connessione il territorio possa creare coesione sociale e sviluppo delle comunità.

È evidente che l'effetto della pandemia ha creato ulteriori disuguaglianze all'interno di determinate categorie di popolazione, si pensi alle donne ai giovani ma anche le persone più anziane, che si rivolgono ai servizi al fine di ricevere sostegno e accompagnamento.

Non sempre l'attuale gestione del patrimonio pubblico riesce a fornire risposte nell'immediato, rischiando in tal modo di acutizzare alcune fragilità. se da una parte la digitalizzazione favorisce i più giovani nella ricerca di informazioni, bandi e nell'utilizzo della tecnologia alcune fasce di popolazione rischiano di essere maggiormente penalizzate.

Questo vale anche per tutto quello che concerne il tema della casa e il tema dell'abitare: non sempre il sistema riesce a garantire parità di accesso con le nuove tecnologie; non sempre il sistema dei servizi riesce a rispondere alle richieste che pervengono dai cittadini.

In materia di edilizia pubblica e di assegnazione della casa la revisione della legge regionale da una parte ho portato uno sguardo di sistema alle politiche abitative che ha bisogno però di essere consolidata a livello territoriale attraverso anche un lavoro di manutenzione costante.

Pertanto, beneficiari del presente progetto saranno da una parte i cittadini e le cittadine che potranno usufruire di servizi diffusi in un territorio vasto come quello dell'Oglio Po, ma anche i comuni che rimangono i punti di riferimento per le proprie comunità.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - *Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288*
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

Come più volte detto il presente progetto vuole coniugare sia al tema della casa Intesa come diritto ad avere uno spazio in cui vivere dignitosamente sia il tema dell'abitare, che non può essere limitato al vivere e non determinato contesto.

Questo progetto non vuole rispondere a una singola emergenza o bisogno, ma guardare al futuro sulla base di una logica più ampia che metta al centro il benessere di tutta la comunità attraverso i modelli di sviluppo in cui il pubblico e il privato possano dialogare, operare, progettare insieme coinvolgendo anche nuove forze produttive con l'obiettivo di costruire impatti sociali significativi.

In termini di impatto ci si attende che tale progetto possa:

- generare servizi prossimi ai cittadini Sempre più qualificati
- Integrare il tema dell'abitare nelle politiche sociali in quanto impattanti sul benessere del singolo e della comunità di riferimento
- generare nuove risorse con la messa in rete delle opportunità presenti sul territorio e che si svilupperanno nel prossimo biennio
- Costruire percorsi di corresponsabilità con i cittadini per la gestione del bene pubblico e di conseguenza migliorare la qualità della vita nei contesti ad alta residenzialità pubblica.

Criticità di realizzazione (max 1200 parole)

Indicare eventuali criticità di realizzazione di alcune attività, fasi progettuali e/o deliverable avendo cura di evidenziarne i motivi e le possibili soluzioni.

L'Innovazione con cui al presente progetto pone alcune domande relativamente alle possibili criticità che è necessario tenere in conto nel suo sviluppo:

Come detto il tema dell'abitare della casa è sempre stato affrontato in modo settoriale attraverso figure professionali e competenze spesso non in grado di dialogare tra di loro. sarà pertanto necessario affrontare in modo costruttivo aumentando anche le competenze del lavoro in gruppo di queste figure che verranno comunque supportate dagli operatori formati dell'agenzia per la casa.

Ci siamo anche chiesti quali possano essere queste figure strategiche nel costituire l'agenzia: l'attenzione sarà rivolta a selezionare personale competente e costruire insieme nella prima fase l'identità dell'agenzia.

Costruire reti è un lavoro che oggi si può affrontare solo se si è in grado di uscire dall'auto referenzialità per diventare portatori di comunità: è l'approccio che si vuole sviluppare nella prossima programmazione zonale a più livelli.

L'incertezza, che stiamo vivendo a seguito dell'emergenza sanitaria, può vincolare negativamente la possibilità di incontrare le comunità nei contesti di vita: questa incertezza sarà da mettere a tema nel momento in cui si dovrà sviluppare tale azione tentando di individuare modalità anche innovative che però siano in grado di non replicare disuguaglianze nelle possibilità di accesso.

Anche i servizi sociali dovranno implementare la loro capacità di intervenire in anticipazione all'emergere di situazioni di criticità, attraverso un attento lavoro non solo riparativo e assistenziale ma educativo e generativo in grado di sviluppare risorse sia a livello del singolo cittadino che dei contesti di vita.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it

La necessità di mappare in modo puntuale attraverso i comuni, i servizi sociali e Aler la composizione del patrimonio pubblico e dei suoi abitanti, lancia ulteriori sfide nel lavoro di comunità, che dovranno essere affrontate con sempre più professionalità e competenze.
il dialogo col territorio come detto ampio formato da 27 comuni di piccole e medie dimensioni ognuno con la propria struttura organizzativa potrà avvenire solo attraverso un riconoscimento. Tra l'agenzia e le diverse realtà in un approccio win to win.
Un altro aspetto sfidante sarà dato dall'individuare modalità di coinvolgimento del privato, che ad oggi fatica ad essere intercettato, e ad assumere anche un ruolo sociale nei confronti di determinate categorie di persone: si trova infatti molta resistenza, ad esempio, ad affittare abitazioni private a persone di origine straniera e/a donne sole.
La ridefinizione degli attuali assetti sociosanitari dovrà essere ricompresa nella presente progettualità, al fine di promuovere una reale integrazione e possibilità di risposte unitarie ai cittadini. Si porrà pertanto attenzione e una continua collaborazione al fine di non disperdere la potenzialità del presene progetto con tutto il tema della riforma.

Potenzialità e sostenibilità del progetto nel futuro (max 1200 parole)

Indicare le potenzialità e la sostenibilità del progetto strategico nel medio-lungo periodo.
Le potenzialità future del progetto sono quelle di stabilizzare l'agenzia dell'abitare ampliandone l'utilizzo e le funzioni attraverso l'allargamento della platea degli interlocutori, siano essi cittadini che necessitano di orientamento e supporto alla ricerca di idonea soluzione abitativa, famiglie in situazione di conclamata precarietà abitativa o enti pubblici territoriali;
con la sperimentazione che il progetto vuole mettere in campo., anche attraverso un'attenta valutazione d'impatto e di efficacia, non si esclude che gli enti appartenenti all'Oglio Po, soprattutto quei comuni di piccole dimensioni che faticano a gestire l'immenso patrimonio edilizio, possano col tempo delegare all'agenzia anche gli aspetti amministrativi e gestionali, così come successo in altri contesti. L'agenzia, pertanto, potrà diventare supporto, anche al comune capofila per le politiche abitative, in grado di adempiere ai mandati regionali quali misure a sostegno della locazione, piani annuali e triennali, avvisi con un con una maggiore linearità nei rapporti istituzionali operativi fra tutti i servizi comunali.
Ad oggi, inoltre, visto il periodo particolarmente ricco di opportunità progettuali (si pensi al PNRR e al PON in tema della qualità dell'abitare e di contrastare l'emergenza), si ritiene che le potenzialità del presente progetto, possano essere amplificate su tutto il territorio.
Tale sperimentazione sente la necessità di dare valore e significato al tema dell'edilizia pubblica oggi vista ancora come un grande onere da parte delle amministrazioni.

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" - Piazza Matteotti, 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Tel. 0375 786230 Fax. 0375 786288
P.IVA: 02609140203 C.F.: 91010010204
E-mail: info@consociale.it – info@pec.consociale.it – Sito internet : www.consociale.it